Parma, 12/06/2025

Comunicato stampa

A scuola di prevenzione: a Fornovo e Borgotaro studenti e professionisti Ausl insieme contro le dipendenze comportamentali

All'interno del progetto "Second life", gli alunni dell'istituto "Gadda" e dello "Zappa-Fermi" hanno ideato una campagna informativa social per sensibilizzare sui rischi delle dipendenze tecnologiche

Studenti, insegnanti e professionisti della salute insieme per prevenire le dipendenze. Si è concluso nei giorni scorsi il progetto ***"Second life: quando la vita virtuale diventa reale",*** che da alcuni anni ha l'obiettivo di **sensibilizzare i giovani** degli **istituti scolastici** del **distretto Valli Taro e Ceno** sui rischi **delle dipendenze comportamentali**. Obiettivo per l'anno scolastico 2024-25 è stata la creazione di una campagna informativa, nella quale le classi coinvolte hanno **ideato e prodotto materiali video** destinati all'utilizzo e condivisione sui **social media**, per mettere in guardia sui rischi legati a quelle conosciute come le *new addiction*.
Utilizzo eccessivo di device, iperconnessione, videogames, gioco d'azzardo, social media: il loro abuso può avere effetti nocivi, molto simili a quelli provocati dall'utilizzo di sostanze. E l'obiettivo di Second life, organizzato dal **Servizio dipendenze patologiche (Ser-Dp) del distretto Valli Taro e Ceno dell'Ausl**, insieme **all'Ufficio di Piano** distrettuale e alla **Cooperativa Fantasia**, è proprio quello di sensibilizzare e informare i giovani su questo pericolo.

A **Borgotaro**, lo scorso 28 maggio, le classi **2° D e 3°E** dell'**Istituto "Zappa-Fermi"** hanno presentato la relazione conclusiva del percorso di prevenzione, alla presenza del sindaco di Borgotaro **Marco Moglia** e del direttore dell' Unità operativa complessa Salute mentale adulti e Dipendenze patologiche del distretto Ausl Valli Taro e Ceno **Paolo Ampollini**. Il progetto borgotarese ha visto l'utilizzo della metodologia della **peer education**: alcuni studenti hanno cioè partecipato ad alcuni incontri con i professionisti dell'Ausl, portando successivamente le tematiche trattate all'interno delle proprie classi, in un'ottica di sensibilizzazione e prevenzione. Oltre a clip video destinati alla condivisione sui social maggiormente utilizzati dai giovanissimi

(Instagram e Tik-Tok), i ragazzi borgotaresi hanno realizzato anche alcuni materiali informativi cartacei, esposti nella giornata dell'arte organizzata dall'istituto, che si è tenuta lo scorso 6 giugno.

Il giorno successivo è stato il turno degli alunni delle **classi 1°A e 2°A ad indirizzo quinquennale e della 2°A quadriennale dell'istituto "Gadda" di Fornovo.** Anche in questa occasione le amministrazioni locali hanno partecipato all'iniziativa con **Silvia Cunegondi**, consigliera del Comune di Fornovo con delega alle Politiche sociali e **Stefania Nebbi**, assessora alle Politiche sociali del Comune di Medesano, oltre alla presenza dello stesso **Ampollini**, che ha osservato quanto "l*'utilizzo eccessivo dei supporti elettronici o la presenza continuativa sui social network può passare pericolosamente da una dimensione ricreativa ad un utilizzo patologico, connotandosi come una vera e propria dipendenza con gravi ripercussioni sulla sfera cognitiva e comportamentale. Ecco perché è di fondamentale importanza* – ha concluso – *una continua azione di informazione e prevenzione".*

Ufficio stampa
Azienda USL di Parma
Luigi Barbarese
Tel. 0521 393952